

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 Aprile 2014

Oggi, il giorno 29 aprile 2014, alle ore 9.00, è convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci di Atam SpA, ai sensi dell'Art. 9 comma 1 dello Statuto.

L'Assemblea, inizialmente convocata presso la sede aziendale di Atam sita in Arezzo, Case Nuove di Ceciliano n. 49/5, si svolge presso la sede del Comune di Arezzo in piazza della Libertà n. 1, per valutazioni di opportunità logistica richieste dal Socio Unico di Atam Spa, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

ASSEMBLEA ORDINARIA

- 1) Presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2013, nota integrativa;
- 2) Relazione sulla gestione;
- 3) Relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 4) Nomina Collegio Sindacale e determinazione degli emolumenti;
- 5) Proposta presa in gestione nuovi parcheggi;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti, come da prospetto firme allegato,

Falsini Francesco Amministratore Unico Atam Spa

Dott. Gianfranco Neri Presidente del Collegio dei Revisori

Rag. Marco Rosati Sindaco

Dott. Marco Genalti Sindaco

Avv. Giuseppe Fanfani Sindaco del Comune di Arezzo, Socio Unico di Atam Spa.

Sono inoltre presenti il Direttore Generale di Atam Spa Ing. Luca Ricci.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Sig. Francesco Falsini, Amministratore Unico di Atam Spa il quale chiama a fungere da Segretario per la stesura del presente verbale il Rag. Paolo Scicolone dipendente di Atam Spa che accetta.

Il Presidente, constatata la valida costituzione dell'Assemblea, introduce gli argomenti all'ordine del giorno:

Punto 1

Presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2013, nota integrativa;

Prende la parola l'Amministratore Unico Francesco Falsini che illustra il bilancio chiuso al 31/12/2013.

Atam svolge l'attività di gestione di parcheggi a pagamento siano essi stradali o in struttura, la manutenzione straordinaria del manto stradale e la manutenzione della segnaletica orizzontale nelle aree ove insistono i parcheggi in concessione.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale in attesa dell'approvazione del nuovo piano industriale pluriennale, in corso di redazione, nel quale sono pianificati, in accordo con l'ufficio

Manutenzione del Comune di Arezzo, gli interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale per il prossimo triennio.

Nel corso del 2013 sono stati corrisposti i canoni di leasing dei parcheggi Mecenate e San Donato in relazione ai contratti sottoscritti nel precedente esercizio. Per ciò che riguarda il parcheggio Mecenate, la locazione finanziaria con MPS leasing & Factoring Spa avrà durata di 20 anni con decorrenza dal 01/03/2012 al 01/03/2032 per un ammontare complessivo di € 3.798.866,70 oltre IVA. Il pagamento della locazione finanziaria avverrà in 80 canoni con periodicità trimestrale incluso la maxi rata anticipata di € 1.330.000,00 + IVA con scadenza il giorno 10 dei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio. L'importo dei corrispettivi trimestrali è pari a € 38.315,78 oltre IVA salvo conguagli successivi per l'indicizzazione al tasso variabile applicato (Euribor 3 mesi + spread 1,29%). La quota di riscatto al termine del contratto di locazione finanziaria è determinata in misura fissa pari all'1% dell'importo complessivo oggetto del finanziamento e pertanto € 37.988,67 oltre IVA.

Per ciò che riguarda il parcheggio San Donato la locazione finanziaria, con Banca Etruria Spa, avrà durata di 20 anni con decorrenza 01/07/2012. L'importo complessivo del finanziamento pari a € 6.650.764,18 oltre IVA. Il pagamento della locazione finanziaria avverrà in 80 canoni con periodicità trimestrale con scadenza dicembre, marzo, giugno e settembre al tasso variabile offerto in sede di gara pari all'Euribor a tre mesi + spread del 1,375%. L'importo dei canoni trimestrali ammonta a € 100.826,82 oltre IVA salvo conguagli successivi per l'indicizzazione al tasso variabile applicato.

E' proseguita, nel corso del 2013, la gestione del servizio di Bike Sharing, un sistema di noleggio automatizzato di biciclette pubbliche nel Comune di Arezzo, il cui obiettivo principale è quello di favorire gli spostamenti brevi all'interno della città, anche attraverso lo scambio auto/bici presso le stazioni ArBike installate nelle aree di parcheggio contribuendo alla riduzione del traffico cittadino mediante condivisione di un mezzo di trasporto non inquinante. La fornitura del sistema si compone di n. 8 stazioni di distribuzione, n. 77 cicloposteggi, 10 biciclette a pedalata assistita e 35 biciclette tradizionali. Tale servizio proposto dall'amministrazione comunale e da Atam Spa, non va esaminato nella valenza prettamente economica, come si evince dai valori espressi nel presente bilancio, bensì quello di favorire gli spostamenti brevi all'interno della città oltre che a contribuire alla riduzione del traffico cittadino mediante un sistema di condivisione di un mezzo di trasporto non inquinante.

Nel corso del 2013 continua la gestione del sistema di infomobilità implementato su piattaforma integrata, uno strumento informativo in tempo reale per l'utente automobilista. Attraverso Infomobilità vengono integrati un sistema di indirizzamento dei posti liberi nei parcheggi, un sistema di diffusione di informazioni legate alla mobilità ed un sistema di classificazione ed il monitoraggio dei flussi di traffico. Il costo complessivo del 1° stralcio del progetto è pari a € 138 mila oltre IVA al netto dei contributi regionali. Nel corso del 2014 si provvederà alla realizzazione del 2° stralcio del progetto che prevede l'installazione di altri pannelli informativi nella città.

In attuazione di progetti posti in essere già dai precedenti esercizi, è entrato in funzione, nel mese di aprile 2013, un impianto fotovoltaico montato su una pensilina in via Baldaccio mentre prosegue la produzione dei tre impianti fotovoltaici c/o l'immobile di via Setteponti (ex sede aziendale) e nei parcheggi multipiano San Donato e Mecenate. Nel primo caso l'energia elettrica viene ceduta in regime di ritiro dedicato da parte dell'operatore energetico essendo installato su un immobile di proprietà concesso in locazione. Anche nel parcheggio San Donato, trattandosi di impianti installati su un immobile adibito a parcheggio, dove l'energia prodotta viene anche utilizzata per la

gestione del servizio di sosta, è prevista la cessione in regime di ritiro dedicato mentre per l'impianto installato presso il parcheggio Mecenate è prevista la cessione di energia mediante lo scambio sul posto.

Per tutti gli impianti installati si beneficia del contributo incentivante erogato dal GSE alle condizioni di quanto previsto dalla convenzione del 4° conto energia. L'impianto fotovoltaico di via Setteponti, l'unico di proprietà, viene ammortizzato all'aliquota del 9% come previsto dai principi contabili nazionali.

Con l'inizio dell'anno si sono installati ulteriori 25 nuovi parcometri modello "strada" che consentono l'utilizzo di tecnologie più avanzate per il pagamento della sosta e, tramite una piattaforma web dedicata, l'analisi di numerosi dati di funzionamento e di incasso.

Nel 2013 si è inaugurata la nuova tessera "Arezzo Card", un sistema di pagamento integrato, per l'area urbana della città di Arezzo, basato sull'utilizzo di una smart card contactless Calypso per accedere ai servizi di trasporto pubblico locale gestito da Tiemme Spa, di parcheggio in strada ed in infrastruttura e di bike sharing gestiti da Atam Spa. Nel mese di aprile 2013 si è iniziata la fase di rilascio delle prime card per i servizi di trasporto bike sharing e sosta stradale, mentre entro la metà del 2014 dovrebbe essere completato il progetto con l'implementazione delle funzionalità della card anche nei parcheggi multipiano e presso il parcheggio Fanfani.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è installato, in via sperimentale su due aree con esazione della sosta mediante parcometro, un sistema che consente il rilevamento ed il monitoraggio della sosta da remoto mediante sensori posti sul manto stradale su ciascuno stallo.

Dal mese di Agosto è stata allestita presso la sede aziendale, una sala operativa, presidiata tramite personale esterno, che consente il controllo da remoto dei parcheggi in struttura quali il Mecenate ed il San Donato o di superficie in aree chiuse come i parcheggi Fanfani ed Eden. Tale investimento ha consentito di rendere un servizio più efficiente ed immediato all'utenza che può contare su un collegamento citofonico diretto con un operatore dalle 7:30 alle 21:00 di tutti i gironi compreso la domenica, mentre dalle ore 21 alle 7,30 il servizio viene remotizzato alla sala operativa degli istituti di vigilanza.

Nel mese di settembre 2013, il parcheggio posto nell'area di piazza Fanfani, già a pagamento mediante l'utilizzo di parcometri, è risultato particolarmente idoneo alla trasformazione in parcheggio dotato di un impianto a sbarre con esazione della sosta mediante casse automatiche essendo delimitato per tutto il perimetro da immobili o da muri perimetrali.

Come si evince da quanto detto, nel corso degli ultimi anni, l'Ente di riferimento, nel rispetto di quanto previsto nel Piano Economico e Finanziario, ha affidato ad Atam Spa numerose ed importanti attività connesse con i servizi di mobilità urbana della città. Il ruolo strategico assunto in questi anni ha consentito ad Atam Spa di acquisire, nella gestione dei vari servizi, il know-how di cui l'Ente di riferimento, ed in generale tutta la collettività locale, potrà beneficiare per offrire un servizio che risponda a criteri di qualità, economicità ed efficienza.

Punto 2

Relazione sulla gestione;

Il Presidente dà lettura della relazione della gestione.

L'analisi sull'andamento del risultato economico nel contesto delle numerose attività avviate dall'azienda, assume particolare rilevanza.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario, prerogativa prevista anche dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Arezzo, occorrerà infatti che, nel suo

complesso, i costi per i servizi erogati dall'azienda trovino adeguata copertura con i ricavi derivanti dalla gestione.

A tal proposito è opportuno procedere ad una analisi delle voci salienti che hanno caratterizzato il presente bilancio di esercizio.

I ricavi derivanti dalla gestione complessiva dei parcheggi si sono attestati intorno a 2.797 mila euro con un incremento sul 2012 di circa 283 mila euro su base annua (+11,24%). Tale incremento è dovuto ai ricavi dei due nuovi parcheggi multipiano che, per il corrente esercizio, sono riferiti all'intera annualità, ed agli introiti del parcheggio A. Fanfani. Per quest'ultimo, dal mese di settembre 2013, gli introiti sono stati riclassificati separatamente in una apposita voce di ricavo in seguito all'installazione dell'impianto con regolazione degli accessi mediante sbarre e pagamento in casse automatiche in luogo dei parcometri. I ricavi da parcometri, considerando anche gli introiti del parcheggio Fanfani, per poter effettuare una comparazione con il precedente esercizio, risultano essere pari a € 1.552 mila con un incremento dell' 8,92%.

Il parcheggio "Eden", anche nell'anno 2013, nonostante beneficiasse, a decorrere dal 2012, di un incremento tariffario, dalla seconda ora di sosta in poi, ha prodotto ricavi per circa 623 mila euro con un decremento di 30 mila euro circa (-4,49%) rispetto al 2012. Tali minori introiti sono dovuti, da un lato alla migrazione di alcuni utenti verso il più economico parcheggio Mecenate e da un altro alla contrazione della domanda avvenuta in seguito alla congiuntura economica sfavorevole attuale.

Nel corso del 2013, per volontà dell'Amministrazione Comunale, si è concessa gratuitamente l'area Eden per accogliere manifestazioni di interesse pubblico che hanno sottratto più giornate alla sosta.

I proventi del parcheggio Mecenate si attestano intorno ai 92 mila euro al di sotto delle previsioni contenute nel Piano Economico e Finanziario. Le iniziative volte a promuovere l'utilizzo del parcheggio Mecenate non hanno prodotto i benefici sperati. Occorre ricordare che il Piano Economico e Finanziario approvato prevedeva la locazione del piano terra del parcheggio per lo svolgimento di un mercato rionale. Sicuramente un impulso positivo per l'utilizzo del parcheggio potrebbe derivare dalla chiusura alle auto di parte del centro città come previsto dal Piano Urbano della Mobilità.

I proventi del parcheggio San Donato si riferiscono dal 2013 all'intera annualità. Anche in questo caso gli introiti, pari a circa 430 mila euro, registrano un trend inferiore a quanto atteso in sede previsionale. E' tuttavia utile ricordare che sullo stesso è in vigore una tariffa "sociale" di 1 euro a ingresso/giorno in ragione della peculiare funzione che svolge in quanto realizzato a servizio del plesso ospedaliero.

Dal corrente esercizio come precedentemente enunciato, sono riclassificati, dal mese di settembre 2013, in una apposita voce del valore della produzione, i ricavi della sosta del parcheggio Fanfani. La gestione con impianto di regolazione degli accessi mediante sbarre, consente di apprezzare, già dai primi 4 mesi di esercizio, un incremento degli introiti difficilmente raggiungibile con l'utilizzo dei parcometri.

Gli altri ricavi di esercizio incrementano prevalentemente per effetto dell'incasso per l'intero anno 2013 dei contributi erogati dal GSE per gli impianti fotovoltaici Mecenate, San Donato e Setteponti secondo quanto previsto dalla convenzione del 4° conto energia. E' inoltre allocato in tale posta di bilancio la quota parte del contributo per il finanziamento del parcheggio Mecenate erogato dalla Regione Toscana, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati al Comune di Arezzo e da questi ad Atam Spa con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009. Il contributo complessivo ammonta ad € 1.335.000,00. Annualmente, per l'intera durata del contratto, si provvede

ad effettuare il risconto passivo di tale ricavo rilevando la quota di competenza dell'esercizio che per l'anno 2013 è pari a 67 mila euro circa.

Sia per gli acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo che per i servizi, si è provveduto ad indicare separatamente gli oneri direttamente riferiti al parcheggio Eden, alla manutenzione stradale, al bike sharing, al parcheggio Mecenate, al parcheggio San Donato, al sistema di Infomobilità e, da questo esercizio, gli oneri riferiti agli impianti fotovoltaici e al parcheggio Fanfani. Tale suddivisione in centri di costo, che risultano essere ben distinti ed autonomi rispetto a tutti gli altri costi generali, consente un monitoraggio più preciso delle diverse aree di attività aziendale.

I costi della gestione in generale incrementano di circa 100 mila euro prevalentemente per effetto dei maggiori ammortamenti dovuti sugli investimenti e dei costi su beni di terzi connessi con i contratti di leasing sottoscritti per il finanziamento dei parcheggi multipiano Mecenate e San Donato che dal 2013 sono riferiti all'intera annualità.

Di seguito si esegue un'analisi dei singoli centri di costo per poter effettuare alcune valutazioni e comparazioni con il precedente esercizio.

Gli oneri per servizi relativi ai parcheggi stradali si attestano a 441 mila euro e incrementano rispetto al 2012 di 46 mila euro. Gran parte dell'incremento è dovuto al costo del presidio della Sala Operativa, servizio completamente esternalizzato a personale di Cooperative di tipo B.

Gli oneri relativi ai servizi del parcheggio Eden, pari a 20 mila euro, sono in linea con i valori del 2012. L'impianto è stato installato nel 2008 e, oltre alla sostituzione di alcune meccaniche usurate, si rende opportuno valutare l'acquisto di aggiornamenti software del programma gestionale fornito da Skidata o la sostituzione con un nuovo impianto.

Con l'avvio, già dal 2009, dell'attività di manutenzione straordinaria del manto stradale si è reso necessario creare, fra i servizi, un ulteriore centro di costo. Tale attività caratteristica ha accolto gli oneri di manutenzione stradale, il costo per il rifacimento della segnaletica stradale e le consulenze professionali ad essi correlate. Trattandosi di lavori su beni di terzi effettuati sulla base di un preciso obbligo di servizio scaturito con la stipula del contratto con il Comune di Arezzo, gli oneri qui allocati rappresentano il costo effettivamente sostenuto a seguito dell'emissione dei SAL e dei relativi certificati di pagamento alla data del 31/12/2013 e gravano nel singolo esercizio in cui sono sorti. Per l'anno 2013 complessivamente gli oneri riferiti a tale attività ammontano a circa 7 mila euro. Nel corso del 2013 non si sono svolti lavori di manutenzione straordinaria. Nel piano industriale pluriennale in corso di redazione sono pianificati gli interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale per il prossimo triennio.

I costi per servizi relativi alla gestione del Bike Sharing si attestano intorno ai 23 mila euro, leggermente inferiori rispetto al precedente esercizio e si riferiscono prevalentemente al contratto stipulato con la Cooperativa La Tappa, per la gestione e la manutenzione delle biciclette e delle 8 postazioni installate.

I costi per servizi afferenti al parcheggio Mecenate si attestano intorno ai 74 mila euro (+13 mila euro rispetto al 2012). Fra gli oneri che incrementano si segnalano quelli per l'acquisto di energia elettrica.

I costi per servizi afferenti al parcheggio San Donato si attestano intorno ai 110 mila euro ovvero circa 40 euro meno del precedente esercizio. Tuttavia occorre ricordare che nel 2012 venivano scontati oneri per consulenze per la progettazione del parcheggio. Gli altri valori sono in linea con l'anno precedente.

Fra i costi su beni di terzi trovano allocazione i canoni di leasing relativi ai contratti sottoscritti per il finanziamento dei due parcheggi multipiano per circa 576 mila euro complessivi.

Fra i costi dei canoni di leasing del parcheggio Mecenate è allocata la quota parte della maxi rata di € 1.330 mila euro erogata da Atam Spa nel 2012 corrispondente al contributo, ancora in parte da riscuotere, assegnato dalla Regione Toscana, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 ed assegnato al Comune di Arezzo, e da quest'ultimo ad Atam Spa, con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009.

Annualmente, per l'intera durata del contratto, si provvederà ad effettuare il risconto attivo di tale costo rilevando la quota di competenza dell'esercizio che per l'anno 2013 ammonta ad euro 67 mila.

Gli altri oneri su beni di terzi si riferiscono all'affitto dell'immobile della sede aziendale, sui medesimi valori del 2012, e quelli inerenti l'affitto del magazzino, che registra un calo di circa 4 mila euro rispetto al precedente anno poiché cessato verso la metà del 2013.

Il costo per il personale si attesta su valori superiori rispetto al precedente esercizio per effetto del pagamento, nel 2013, del compenso incentivante la progettazione ai sensi dell'art. 92 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. I costi per salari e stipendi ammontano a 517 mila euro e sono in linea con il bilancio previsionale redatto. La forza media presente in azienda è di 14,00 unità contro le 13,92 unità rilevate nel 2012.

Gli ammortamenti si attestano intorno ai 254 mila euro, circa 54 mila euro in più del precedente esercizio per effetto dell'ammortamento dei cespiti acquistati ed entrati in esercizio nel corso dell'anno fra i quali, fra i più significativi, si segnalano, i 25 nuovi parcometri, l'impianto presso il parcheggio Fanfani, la tessera Arezzo Card e la Sala Operativa.

Dal presente esercizio viene effettuato l'accantonamento al fondo rischi su crediti secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale mentre non vengono attuati ulteriori accantonamenti poiché il fondo risulta adeguatamente costituito per la copertura del rischio su crediti parcheggi e multe utenti.

Fra gli altri oneri di gestione emerge un incremento complessivo di circa 42 mila euro per effetto dell'aumento della Tosap in ragione dell'aumento degli stalli di sosta stradali affidati in gestione, che per l'esercizio corrente ammonta a euro 138 mila (127 mila euro nel 2012) e per il pagamento della I.M.U. sulle rendite definitive dei parcheggi multipiano per 122 mila euro (98 mila euro nel 2012). Si ricorda infatti che tale imposta è dovuta dai soggetti che possiedono gli immobili o le aree fabbricabili sia in diritto di superficie che in locazione finanziaria (leasing). In seguito all'accatastamento degli immobili dei parcheggi Mecenate e San Donato l'imposta dei multipiano viene calcolata sulla relativa rendita catastale.

La differenza fra il valore ed i costi della produzione produce un risultato positivo di € 423 mila.

Come detto precedentemente tuttavia occorre ricordare che nell'anno 2013 non si sono svolti lavori di manutenzione straordinaria che, nell'anno 2012, si erano attestati su valori intorno ai 300 mila euro. Il piano economico e finanziario in corso di redazione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale, recepisce gli investimenti futuri nonché opere di manutenzione straordinaria del manto stradale per un orizzonte temporale triennale.

I proventi finanziari per l'anno 2013 si attestano a 79 mila euro. Gli interessi attivi di conto corrente hanno subito un decremento sia per effetto della contrazione dei tassi di interesse attivi sia per effetto delle minori giacenze di liquidità aziendale in essere dopo gli investimenti effettuati. I contratti di capitalizzazione in essere, per i quali è previsto un tasso minimo garantito, hanno accertato invece delle performance nei medesimi valori del 2012.

Fra le sopravvenienze attive si registrano, tra i valori più rilevanti, i contributi a ripiano

perdite di Tpl degli anni 1994-1999 L.R. 194/1998 e L. 472/1999 per circa 173 mila euro. Il carico fiscale riferito al corrente esercizio ammonta complessivamente a 252 mila euro, di cui 200 mila per Ires e 52 mila euro per IRAP.

La prerogativa di Atam Spa è sì garantire una adeguata remunerazione del capitale, ma soprattutto investire i proventi della sosta per migliorare la mobilità urbana, nel rispetto degli obiettivi emanati dall'Ente proprietario.

I risultati di bilancio confermano, anche per il 2013, il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario della Società come previsto dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Arezzo. In considerazione degli importanti investimenti operati nel corso degli ultimi esercizi, che produrranno effetti sia economici che finanziari per un periodo di medio/lungo termine, è fondamentale monitorare l'andamento nei prossimi esercizi.

In ultimo l'Amministratore Unico comunica l'utile del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 che è pari a € 411.174,80. Propone di approvare il bilancio 2013 e di destinare l'utile di esercizio per euro 20.558,74 pari al 5% dell'utile, al fondo di riserva legale per euro 140.747,75 alla definitiva ricostituzione della riserva di rivalutazione D.L. 185/2008 e per la parte rimanente, pari a euro 249.868,31 all'incremento del fondo riserva indisponibile investimenti e rinnovo beni, essendo questa Azienda nella necessità di dover acquisire nell'immediato una sede stabile nell'area urbana di Arezzo per potervi ivi concentrare tutti i servizi amministrativi rivolti all'utenza, attualmente suddivisi tra gli attuali uffici direzionali di Case Nuove di Ceciliano (in affitto) e l'ufficio decentrato al parcheggio "Mecenate" non presidiato e quindi operativo solo su chiamata agli Ausiliari della Sosta. Inoltre, essendo interesse dell'amministrazione comunale che il parcheggio Baldaccio assuma una funzione nevralgica nel piano della sosta cittadina, questa Azienda si è resa disponibile nei confronti del Socio ad una sua gestione. Questa operazione comporterà innanzitutto una implementazione delle apparecchiature della gestione per il controllo da remoto e soprattutto una sua valorizzazione sia nell'immagine interna ed esterna che nell'accoglienza degli utenti al fine di dare un brusco incremento al suo utilizzo. I suddetti interventi dilazionati nel tempo, uniti a quelli di manutenzione sia degli impianti che della struttura, comporteranno un non indifferente impegno finanziario per l'Azienda. L'Amministratore Unico Francesco Falsini cede la parola al Socio Unico di Atam Spa nella persona del Sindaco del Comune di Arezzo Avv. Giuseppe Fanfani, il quale approva il bilancio di esercizio al 31/12/2013 e dispone la distribuzione dell'utile di esercizio come segue:

- per euro 20.558,74 pari al 5% dell'utile, al fondo di riserva legale;
- per euro 140.747,75 alla definitiva ricostituzione della riserva di rivalutazione D.L. 185/2008.
- per la restante parte, pari a € 249.868,31 all'incremento del fondo riserva indisponibile investimenti e rinnovo beni al fondo di riserva indisponibile investimenti e rinnovo beni che trova fondamento nella necessità di dover acquisire nell'immediato una sede stabile nell'area urbana di Arezzo per potervi ivi concentrare tutti i servizi amministrativi rivolti all'utenza, e nell'interesse a che il parcheggio Baldaccio assuma una funzione nevralgica nel piano della sosta cittadina, operazione che comporterà innanzitutto un non indifferente impegno finanziario per l'Azienda con l'implementazione delle apparecchiature della gestione per il controllo da remoto ma che porterà altresì ad una valorizzazione sia nell'immagine interna ed esterna che nell'accoglienza degli utenti al fine di dare un brusco incremento all'utilizzo del parcheggio.

Punto 3

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione.

Signori Azionisti della A.T.A.M. Spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità, Società con socio unico Comune di Arezzo,

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità, per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2 lettera e), del D.Lgs. n.39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità al 31 dicembre 2013.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci, a n. 3 adunanze del Consiglio di Amministrazione (in data 29 aprile 2013 l'assemblea dei soci ha rinnovato l'organo amministrativo procedendo alla nomina di un amministratore unico), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono

- manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che la gestione è stata orientata alla concreta attuazione del piano di sviluppo del settore parcheggi in linea con i piani economico-finanziari approvati. A tale proposito il collegio tuttavia rileva la presenza di un elemento di incertezza rappresentato dalla scadenza dell'affidamento da parte dell'Ente di riferimento, del servizio sosta nel regime concessorio denominato "in house providing". La naturale scadenza del contratto di servizio era fissata al 09/03/2013, ma, con delibera n. 74 del 21/02/2013, la Giunta Comunale, ha disposto la proroga interinale dell'affidamento del servizio di gestione parcheggi e aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie con termine di scadenza non oltre il 31 dicembre 2013 ma, in data 13 dicembre 2013 non essendo terminato l'iter amministrativo previsto, la Giunta Comunale con delibera n. 644 ha prorogato il termine originario di scadenza a non oltre il 30 giugno 2014 salvo il verificarsi di eventi impreveduti ed imprevedibili, d'ordine normativo, che possano eventualmente legittimare esigenze di differimento ulteriore, le quali dovranno essere nuovamente sottoposte a valutazione da parte dell'organo giuntale. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state le seguenti: installati ulteriori 25 nuovi parcometri modello "strada" con utilizzo di tecnologie più avanzate per il pagamento della sosta ed installato, in via sperimentale su due aree con esazione della sosta mediante parcometro, un sistema che consente il rilevamento ed il monitoraggio della sosta da remoto mediante sensori posti sul manto stradale su ciascuno stallo. E' stata allestita presso la sede aziendale, una sala operativa, presidiata tramite personale esterno, che consente il controllo da remoto dei parcheggi in struttura quali il Mecenate ed il San Donato o di superficie in aree chiuse come i parcheggi Fanfani ed Eden. Infine il parcheggio posto nell'area di piazza Fanfani è stato trasformato in parcheggio dotato di un impianto a sbarre con esazione della sosta mediante casse automatiche. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale non abbiamo specifiche osservazioni da formulare. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 411.175 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	10.863.244
Passività	Euro	2.291.787
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	8.160.282
- Utile dell'esercizio	Euro	411.175
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	8.512.332

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.095.250
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.672.458
Differenza	Euro	422.792
Proventi e oneri finanziari	Euro	76.104
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	164.126
Risultato prima delle imposte	Euro	663.022
Imposte sul reddito	Euro	251.847
Utile dell'esercizio	Euro	411.175

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

La presente relazione è stata sottoscritta dal Collegio dei Revisori e depositata presso la sede di Atam Spa il 12 aprile 2014.

Punto 4

Nomina Collegio Sindacale e determinazione degli emolumenti

Il Sindaco Avv. Giuseppe Fanfani prende la parola e informa i presenti circa la necessità, prevista dall'articolo 22 dello Statuto Aziendale, di provvedere alla nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti. Il Sindaco ringrazia il Collegio uscente per il lavoro svolto nei due mandati trascorsi. L'Amministratore Unico Francesco Falsini si unisce ai ringraziamenti del Sindaco sottolineando lo spirito collaborativo e sempre costruttivo che ha animato l'espletamento del mandato affidatogli. Da parte loro i revisori, Dott. Marco Genalti, Rag. Marco Rosati e Dott. Gianfranco Neri, ringraziano l'Azienda per il supporto ricevuto per lo svolgimento del proprio mandato. A tal fine il Sindaco rammenta che, a seguito dell'entrata a regime delle disposizioni del DPR 251/2012 in materia di «parità di genere» nelle nomine in società pubbliche non quotate, il comma 3-bis del medesimo art. 22 dello statuto di ATAM, così dispone: «...Al fine di garantire un idoneo equilibrio tra i generi, il numero dei sindaci è così distribuito: in misura di n. 1 (un) membro effettivo e di 1 (un) membro supplente per il genere meno rappresentato e di n. 2 (due) membri effettivi e di 1 (un) membro supplente per il genere maggiormente rappresentato...».

Il Sindaco Avv. Giuseppe Fanfani provvede alla nomina del nuovo Collegio Sindacale che risulta essere il seguente:

Dott.ssa Serena Gatteschi – Presidente collegio dei revisori
Dott. Stefano Andreucci – membro del collegio dei revisori
Dott. Tiziano Cetarini – membro del collegio dei revisori

Rag. Isabella Vanni – membro supplente del collegio dei revisori
Dott. Riccardo Guiducci – membro supplente del collegio dei revisori

La nomine suddette sono soggette alla preventiva verifica della sussistenza delle condizioni di legge civilistiche e pubblicistiche in tema di conferibilità e compatibilità all'incarico (art. 20 del D.lgs 39/2013 e artt. 46 e 47 DPR 445/2000).

Quanto agli emolumenti attribuibili al Collegio, si ricorda che, essendo ATAM una società a totale capitale pubblico locale, si rende applicabile anche all'organo di controllo la disposizione di cui all'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 e s.m.i., la quale obbliga a ridurre i compensi di almeno il 10% rispetto a quanto percepito alla data del 30.04.2010, qualora la predetta riduzione non fossa già stata operata all'epoca. E' del tutto evidente che i compensi attribuibili ai nuovi nominati nel Collegio, salva una ridefinizione delle competenze in relazione allo svolgimento di eventuali nuove funzioni previste dalla legge, non potranno in ogni caso superare quelli già in godimento alla data del 30.04.2010, all'uopo decurtati di almeno il 10% e pertanto vengono così determinati:

- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti € 5.400,00 annui lordi oltre IVA; di cui € 2.700,00 per controllo contabile e € 2.700,00 per revisione contabile.
- Membri del Collegio dei Revisori dei Conti € 3.600,00 annui lordi oltre IVA; di cui € 1.800,00 per controllo contabile e € 1.800,00 per revisione contabile.

Punto 5

Proposta presa in gestione nuovi parcheggi

Il Sindaco di Arezzo, al fine di poter attuare una politica sulla mobilità più capillare e diffusa possibile nel territorio cittadino manifesta la propria volontà di ampliare il servizio di gestione della sosta di Atam Spa anche ai parcheggi "Baldaccio" e "Tribunale" attualmente in affidamento a soggetti privati.

A tal proposito incarica l'Amministratore Unico Francesco Falsini di verificare la fattibilità di tale proposta ed eventualmente espletare tutte gli atti, con le controparti private, volti alla stipula di accordi per il subentro nella gestione. L'Amministratore Unico, nell'accogliere tale proposta, annuncia che provvederà ad informare il Sindaco a riguardo.

Punto 6

Varie ed eventuali

Poiché nessuno chiede di intervenire ulteriormente, l'Amministratore Unico alle ore 10.10 scioglie l'Assemblea.

Del ché è verbale.

Amm.re Unico
(Francesco Falsini)